

Mossi&Ghisolfi in affanno

Secondo l'agenzia di stampa Reuters, la società sarebbe pronta a cedere le attività nei biocarburanti per far fronte agli impegni nel PET statunitense.

12 ottobre 2017 07:37

Secondo quanto riporta l'agenzia di stampa [Reuters](#), il gruppo alessandrino Mossi & Ghisolfi starebbe valutando la cessione delle attività italiane nei biocarburanti (Beta Renewables, in partnership con TPG e Novozymes), nel quadro di un accordo di ristrutturazione del debito, con Mediobanca a gestire l'operazione.



Sembrano così confermati i rumors provenienti da oltreoceano sulle difficoltà finanziarie del gruppo, impegnato nel megaprogetto di Corpus Christi, in Texas, dove è in costruzione - ma ora a cantiere fermo - un impianto world-scale per la produzione di PET, con capacità di 1,1 milioni di tonnellate annue, integrato a monte con un'unità da 1,3 milioni di tonnellate annue di acido tereftalico purificato (PTA).

Difficoltà che coinvolgerebbero anche gli altri stabilimenti americani: a settembre, il gruppo chimico messicano Alpek ha deciso di sospendere le forniture di acido tereftalico purificato (PTA) a due impianti PET di M&G Chemicals - Altamira in Mexico e Suape in Brasile - motivando la decisione con mancati pagamenti di precedenti forniture. E sarebbe a rischio anche la produzione nel sito di Apple Grove, in West Virginia.

In una nota rilasciata al quotidiano torinese La Stampa, la società ha spiegato così la situazione: "Il gruppo ha sempre effettuato importanti investimenti. Recentemente ha dovuto far fronte ad alcune problematiche quali ritardi, costi imprevisti, minori entrate e maggiori spese, oltre ai ritardi e ai costi aggiuntivi causati dall'uragano Harvey in Texas, dove Mossi Ghisolfi sta costruendo il più grande impianto di PET al mondo. Stiamo fronteggiando la situazione in modo articolato e con diverse iniziative, e confidiamo di raggiungere un'intesa con tutte le parti interessate".

Mossi & Ghisolfi l'anno scorso ha conseguito un fatturato di oltre 1,9 miliardi di dollari, con oltre 1.700 collaboratori.

© Polimerica - Riproduzione riservata